

DIOCESI DI NARDO'-GALLIPOLI



Sussidio per l'animazione della

NOVENA DELL'IMMACOLATA

29 novembre - 7 dicembre 2020



A cura del Seminario Diocesano

Introduzione

Il tempo di preparazione alla Solennità dell'Immacolata Concezione nella nostra Diocesi è da sempre occasione feconda per immergersi autenticamente nella devozione mariana. Questi giorni di cammino con Maria custodiscono e incoraggiano il percorso spirituale dei fedeli verso Betlemme, che nello svolgersi tradizionale della *Novena* sono aiutati a riscoprire la presenza della Madre Celeste nel pellegrinaggio terreno della Chiesa.

Ma è anche l'occasione per rivivere l'esperienza generativa della propria chiamata, meditando e riflettendo con la Donna dell'Ecceomi sul grande mistero della vocazione e del servizio al Vangelo. Ecco il perché di un nuovo *sussidio vocazionale per la preghiera della Novena dell'Immacolata*. La Giornata per la preghiera e la carità del Seminario Diocesano coincide con la festa di Maria e pone sotto il manto della Regina delle Vocazioni i ragazzi e i giovani teologi, che sono il futuro sacerdotale della nostra Chiesa locale.

Ai parroci, ai fedeli, a tutti gli operai del Vangelo offriamo questo strumento redatto dai nostri Seminaristi Teologi, opportunamente editabile secondo le sensibilità delle Comunità. Nel ricordo orante del Seminario diocesano possiate tutti sostenere la richiesta della Chiesa per il dono di sante vocazioni alla vita sacerdotale.

Nardò, 10 novembre 2020

sac. Antonio Bruno

Rettore

Struttura quotidiana della Novena

- Invito alla preghiera (tra solista e assemblea) – Preghiera di Papa Francesco
- Canto del polisalmo (con melodia gregoriana o altra equivalente)
- Lettura biblica
- Meditazione (lettura di testi magisteriali, di maestri spirituali, di autori contemporanei)
- Breve riflessione del celebrante (secondo l'opportunità)
- Accensione di nove lampade vocazionali, secondo le intenzioni di preghiera:
 1. *i missionari del Vangelo*
 2. *i religiosi e le religiose*
 3. *i pastori della Chiesa*
 4. *i giovani in ricerca*
 5. *le famiglie e le coppie di fidanzati*
 6. *i laici impegnati nella Chiesa*
 7. *i laici impegnati nella Società*
 8. *i medici ed operatori sanitari*
 9. *il seminario diocesano*
- Canto del Magnificat e incensazione dell'immagine della Vergine Maria
- Brevi intenzioni per la preghiera dei fedeli
 - *Oppure* Preghiera per la giornata pro-Seminario 2020 (da recitarsi insieme)
- Padre nostro
- Orazione conclusiva e Benedizione
- Canto del *Tota pulchra* (secondo la melodia classica)

La novena è pensata come momento di preghiera al di fuori della Celebrazione eucaristica. Può essere liberamente adattata secondo l'opportunità pastorale.

Il sussidio può essere stampato agevolmente ogni giorno, poiché si è cercato di contenere il testo della preghiera quotidiana esattamente in 4 facciate.

29 novembre – I giorno



Invito alla preghiera

Tra solista e assemblea

Vergine Santa e Immacolata,
a Te, che sei l'onore del nostro popolo
e la custode premurosa della nostra città,
ci rivolgiamo con confidenza e amore.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

Il peccato non è in Te.

Suscita in tutti noi un rinnovato desiderio di santità:
nella nostra parola rifulga lo splendore della verità,
nelle nostre opere risuoni il canto della carità,
nel nostro corpo e nel nostro cuore abitino purezza e castità,
nella nostra vita si renda presente tutta la bellezza del Vangelo.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

La Parola di Dio in Te si è fatta carne.

Aiutaci a rimanere in ascolto attento della voce del Signore:
il grido dei poveri non ci lasci mai indifferenti,
la sofferenza dei malati e di chi è nel bisogno non ci trovi distratti,
la solitudine degli anziani e la fragilità dei bambini ci commuovano,
ogni vita umana sia da tutti noi sempre amata e venerata.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

In Te è la gioia piena della vita beata con Dio.

Fa' che non smarriamo il significato del nostro cammino terreno:
la luce gentile della fede illumini i nostri giorni,
la forza consolante della speranza orienti i nostri passi,
il calore contagioso dell'amore animi il nostro cuore,
gli occhi di noi tutti rimangano ben fissi là, in Dio, dove è la vera gioia.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

**Ascolta la nostra preghiera, esaudisci la nostra supplica:
sia in noi la bellezza dell'amore misericordioso di Dio in Gesù,
sia questa divina bellezza a salvare noi, la nostra città, il mondo intero. Amen.**

Canto del Polialmo

*Seduti
A cori alterni*

Cantiamo un inno al Signore, *
un nuovo inno cantiamo al nostro Dio.
Poiché la tua magnificenza, o Maria *
s'innalza al di sopra dei cieli.

Il Signore ha sottratto l'anima tua dalla morte, *
e fu il tuo protettore contro il nemico infernale.
Il Signore con la sua potenza ti ha benedetta *
e per mezzo di te ha annientato i nostri nemici.

Niente di inquinato può cadere in te, +
ma solo il riflesso dell'eterna luce *
e specchio senza macchia.

La mano del Signore ti ha sorretta, *
e perciò sarai benedetta in eterno.

È stata diffusa la grazia nella tua Concezione. *
e sei apparsa bella tra le figlie degli uomini.
La tua veste è candida come la neve, *
e il tuo volto come il sole.

Cose gloriose sono dette di te, o città di Dio: *
il Signore ti fondò sui monti santi.

Nella tua Concezione, o Maria, +
hai ricevuto la benedizione dal Signore*
e la misericordia da Dio tuo salvatore.

Tu sei benedetta, o Vergine Maria, +
dal Signore Dio l'Altissimo*
più di tutte le donne della terra.

Aiutaci, o Vergine Immacolata, +
dietro a te noi correremo, *
attratti dal profumo dei tuoi unguenti.

Gloria al Padre, al Figlio*
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascoltiamo la Parola di Dio dal Libro della Genesi (Gen 3, 1- 15)

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: "È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino?". Rispose la donna al serpente: "Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"". Ma il serpente disse alla donna: "Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male". Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture. Poi udirono il rumore dei passi del Signore Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno, e l'uomo, con sua moglie, si nascose dalla presenza del Signore Dio, in mezzo agli alberi del giardino. Ma il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: "Dove sei?". Rispose: "Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto". Riprese: "Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?". Rispose l'uomo: "La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato". Il Signore Dio disse alla donna: "Che hai fatto?". Rispose la donna: "Il serpente mi ha ingannata e

io ho mangiato". Allora il Signore Dio disse al serpente: "Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno".

Sac. Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.

Ass. Rallegrati, Maria, il Signore è con te.

Sac. Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne.

Ass. Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita.

Meditazione: Il serpente e l'angelo

(dalle Omelie sulla Madre di Dio di Giacomo di Sarug)

Eva e il serpente furono sostituiti dall'angelo e Maria, e quella situazione in principio distorta. Fu rimediata. Guarda come l'orecchio di Eva si inclina e ascolta la voce dell'ingannatore mentre le insinua la menzogna. E poi vieni a vedere l'angelo mentre infonde la vita nell'orecchio di Maria, e così allontana da lei lo strisciare del serpente e la consola. Gabriele riedificò quell'edificio che il serpente aveva sconvolto e Maria ristabilì la casa che il serpente dell'Eden aveva distrutto. Due vergini ricevettero l'annuncio da due angeli. Due furono mandati a due generazioni, l'uno prima dell'altro. Satana indirizzò un segreto a Eva, per mezzo del serpente, mentre il Signore, per mezzo dell'angelo, indirizzò l'annuncio a Maria. [...] Una vergine nell'Eden fu ingannata dal calunniatore e il suo orecchio fu stolto davanti al grande inganno; ma un'altra ne fu eletta per questa vergine nel cui orecchio fu annunciata la verità dall'Altissimo. Dalla porta per la quale entrò la morte, entrò la vita e sciolse la grande catena che vi aveva legato il Maligno. Dove fin da principio abbondò la morte e il peccato, sovrabbondò la grazia che vivificò Adamo.

Breve riflessione del celebrante

In piedi

Accensione del lume vocazionale

Sac. Implorando per l'intercessione della Vergine Immacolata il dono di nuove vocazioni per la Chiesa e la Diocesi di Nardò-Gallipoli, rinnoviamo nel segno di questo lume acceso l'impegno della nostra comune preghiera a beneficio dei chiamati alla **vita missionaria per l'annuncio del Vangelo nel mondo**.

Canto del Magnificat

*Mentre si canta il Magnificat si accende il lume per le vocazioni
e si incensa l'immagine della Vergine.*

Preghiera dei fedeli

Preghiamo Dio Padre, che in Maria Madre del Suo Figlio Gesù Cristo, ci ha dato un'immagine viva di futura speranza: **Maria, Madre della speranza, intercedi per noi.**

- Per i missionari del Vangelo, siano attenti a diffondere la Buona notizia in opere e in parole;
- Per le popolazioni povere del mondo, guardino al futuro con fede e speranza;
- Per i governanti, sappiano attuare scelte giuste con uno sguardo attento ai sofferenti;
- Per la Chiesa, scelga continuamente la via preferenziale dei poveri e dei bisognosi;
- Per la nostra assemblea, riscopra la vocazione missionaria all'interno della quotidianità.

Oppure

Preghiera per la giornata Pro-Seminario 2020

Padre Onnipotente,
custode vigilante del cammino,
a te affidiamo i passi inquieti e lenti
del nostro itinerario vocazionale.
Tu, che nel Figlio
ti fai compagno dei discepoli smarriti,
resta sempre accanto a noi!
Provoca e sostieni le domande di senso,
accompagna e illumina parole e mente,
rafforza e conferma le scelte della carità.
Il dono dello Spirito
renda estatica la nostra fraternità,
perché, nella reciprocità del volersi bene,
si aprano gli occhi di chi è in ricerca:
l'“Eccomi” della preghiera
e il “Sì” della comunione
incoraggino, senza indugio,
chi punta alla meta della santità. Amen.

Padre nostro

Orazione

O Dio, che nella Vergine Maria,
capolavoro del tuo Spirito,
ci hai donato le primizie della creazione nuova,
fa' che liberati dalla schiavitù del peccato
abbracciamo con tutto il cuore la novità del Vangelo,
testimoniando in parole e opere
il comandamento dell'amore.
Per il nostro Signore...

Benedizione

Canto del Tota pulchra

Tra celebrante e assemblea

Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu gloria Ierusalem.
Tu honorificentia populi nostri.
O Maria,
Virgo prudentissima.
Ora pro nobis.
Ad Dominum Iesum Christum.

**Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu laetitia Israel.
Tu advocata peccatorum.
O Maria.
Mater clementissima.
Intercede pro nobis.**

30 novembre – II giorno



Invito alla preghiera

Tra solista e assemblea

Vergine Santa e Immacolata,
a Te, che sei l'onore del nostro popolo
e la custode premurosa della nostra città,
ci rivolgiamo con confidenza e amore.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

Il peccato non è in Te.

Suscita in tutti noi un rinnovato desiderio di santità:
nella nostra parola rifulga lo splendore della verità,
nelle nostre opere risuoni il canto della carità,
nel nostro corpo e nel nostro cuore abitino purezza e castità,
nella nostra vita si renda presente tutta la bellezza del Vangelo.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

La Parola di Dio in Te si è fatta carne.

Aiutaci a rimanere in ascolto attento della voce del Signore:
il grido dei poveri non ci lasci mai indifferenti,
la sofferenza dei malati e di chi è nel bisogno non ci trovi distratti,
la solitudine degli anziani e la fragilità dei bambini ci commuovano,
ogni vita umana sia da tutti noi sempre amata e venerata.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

In Te è la gioia piena della vita beata con Dio.

Fa' che non smarriamo il significato del nostro cammino terreno:
la luce gentile della fede illumini i nostri giorni,
la forza consolante della speranza orienti i nostri passi,
il calore contagioso dell'amore animi il nostro cuore,
gli occhi di noi tutti rimangano ben fissi là, in Dio, dove è la vera gioia.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

**Ascolta la nostra preghiera, esaudisci la nostra supplica:
sia in noi la bellezza dell'amore misericordioso di Dio in Gesù,
sia questa divina bellezza a salvare noi, la nostra città, il mondo intero. Amen.**

Canto del Polialmo

*Seduti
A cori alterni*

Cantiamo un inno al Signore, *
un nuovo inno cantiamo al nostro Dio.
Poiché la tua magnificenza, o Maria *
s'innalza al di sopra dei cieli.

Il Signore ha sottratto l'anima tua dalla morte, *
e fu il tuo protettore contro il nemico infernale.
Il Signore con la sua potenza ti ha benedetta *
e per mezzo di te ha annientato i nostri nemici.

Niente di inquinato può cadere in te, +
ma solo il riflesso dell'eterna luce *
e specchio senza macchia.

La mano del Signore ti ha sorretta, *
e perciò sarai benedetta in eterno.

È stata diffusa la grazia nella tua Concezione. *
e sei apparsa bella tra le figlie degli uomini.
La tua veste è candida come la neve, *
e il tuo volto come il sole.

Cose gloriose sono dette di te, o città di Dio: *
il Signore ti fondò sui monti santi.

Nella tua Concezione, o Maria, +
hai ricevuto la benedizione dal Signore*
e la misericordia da Dio tuo salvatore.

Tu sei benedetta, o Vergine Maria, +
dal Signore Dio l'Altissimo*
più di tutte le donne della terra.

Aiutaci, o Vergine Immacolata, +
dietro a te noi correremo, *
attratti dal profumo dei tuoi unguenti.

Gloria al Padre, al Figlio*
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascoltiamo la Parola di Dio dal Cantico dei Cantici (Ct 4, 8-16)

Vieni dal Libano, o sposa, vieni dal Libano, vieni!
Scendi dalla vetta dell'Amana,
dalla cima del Senir e dell'Ermon,
dalle spelonche dei leoni, dai monti dei leopardi.
Tu mi hai rapito il cuore, sorella mia, mia sposa,
tu mi hai rapito il cuore con un solo tuo sguardo,
con una perla sola della tua collana!
Quanto è soave il tuo amore, sorella mia, mia sposa,
quanto più inebriante del vino è il tuo amore,
e il profumo dei tuoi unguenti, più di ogni balsamo.
Le tue labbra stillano nettare, o sposa,
c'è miele e latte sotto la tua lingua
e il profumo delle tue vesti è come quello del Libano.
Giardino chiuso tu sei, sorella mia, mia sposa,
sorgente chiusa, fontana sigillata.
I tuoi germogli sono un paradiso di melagrane,
con i frutti più squisiti, alberi di cipro e nardo,

nardo e zafferano, cannella e cinnamòmo,
con ogni specie di alberi d'incenso,
mirra e àloe, con tutti gli aromi migliori.
Fontana che irrorà i giardini, pozzo d'acque vive
che sgorgano dal Libano.
Àlzati, vento del settentrione, vieni,
vieni vento del meridione, soffia nel mio giardino,
si effondano i suoi aromi.
Venga l'amato mio nel suo giardino e ne mangi i frutti squisiti.

Sac. Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.

Ass. Rallegrati, Maria, il Signore è con te.

Sac. Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne.

Ass. Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita.

Meditazione: La danza dell'amore

(da Catechesi sull'annunciazione dello Pseudo Andrea di Creta)

Se proviamo a chiudere i nostri occhi, ascoltando le parole del Cantico dei Cantici sembra quasi ritornare nell'Eden, dove l'uomo rifiutò l'amore di Dio. E ora, di nuovo, il Padre ritorna in quell'Eden per corteggiare di nuovo la creatura amata. Sembra quasi assistere ad una danza che lo sposo mette in atto per la sua sposa; sembra quasi veder danzare l'arcangelo Gabriele davanti a quella sposa speciale: Maria. La definisce "Sorella" perché figli del medesimo Creatore e "sposa" perché scelta dal Padre per portare nel grembo quel "pozzo d'acque vive" che sgorgheranno un giorno dal fianco infiammato d'amore del Figlio. Questa volta, la sua creatura prediletta non si volge indietro, non cerca vane sicurezze, ma con il "sì" di Maria decide di danzare con il suo Creatore quella danza d'amore che la condurrà alla vera libertà.

*Breve riflessione del celebrante
In piedi*

Accensione del lume vocazionale

Sac. Implorando per l'intercessione della Vergine Immacolata il dono di nuove vocazioni per la Chiesa e la Diocesi di Nardò-Gallipoli, rinnoviamo nel segno di questo lume acceso l'impegno della nostra comune preghiera a beneficio dei chiamati **alla vita religiosa, soprattutto nei monasteri della Diocesi.**

*Mentre si canta il Magnificat si accende il lume per le vocazioni
e si incensa l'immagine della Vergine*

Canto del Magnificat

Preghiera dei fedeli

Sac. Insieme a Maria, Madre Immacolata, eleviamo al Padre la nostra comune preghiera:
Per intercessione di Maria, ascoltaci o Padre.

- Per i religiosi e le religiose, sappiano testimoniare agli altri la loro fraternità evangelica;
- Per i monasteri di clausura della Diocesi, la sorreggano con la loro continua preghiera;
- Per chi è alla guida di queste comunità, sia riflesso della figura amorevole del Cristo;
- Per la Chiesa, l'azione dello Spirito rinnovi sempre la sua chiamata evangelica;
- Per le nostre Comunità, siano sostenitrici dell'opera carismatica degli Istituti religiosi.

Oppure

Preghiera per la giornata Pro-Seminario 2020

Padre Onnipotente,
custode vigilante del cammino,
a te affidiamo i passi inquieti e lenti
del nostro itinerario vocazionale.
Tu, che nel Figlio
ti fai compagno dei discepoli smarriti,
resta sempre accanto a noi!
Provoca e sostieni le domande di senso,
accompagna e illumina parole e mente,
rafforza e conferma le scelte della carità.
Il dono dello Spirito
renda estatica la nostra fraternità,
perché, nella reciprocità del volersi bene,
si aprano gli occhi di chi è in ricerca:
l'“Eccomi” della preghiera
e il “Sì” della comunione
incoraggino, senza indugio,
chi punta alla meta della santità. Amen.

Padre nostro

Orazione

Dio d'eterna sapienza e d'infinito amore,
che dal talamo purissimo di Maria
hai fatto uscire lo Sposo della Chiesa,
Gesù Cristo tuo Figlio, il più bello tra i figli degli uomini,
per intercessione della sua gloriosa Madre,
dona letizia e pace a tutti i popoli
e fa' splendere la tua santità nei nostri cuori.
Per il nostro Signore...

Benedizione

Canto del Tota pulchra

Tra celebrante e assemblea

Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu gloria Ierusalem.
Tu honorificentia populi nostri.
O Maria,
Virgo prudentissima.
Ora pro nobis.
Ad Dominum Iesum Christum.

**Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu laetitia Israel.
Tu advocata peccatorum.
O Maria.
Mater clementissima.
Intercede pro nobis.**



Invito alla preghiera

Tra solista e assemblea

Vergine Santa e Immacolata,
a Te, che sei l'onore del nostro popolo
e la custode premurosa della nostra città,
ci rivolgiamo con confidenza e amore.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

Il peccato non è in Te.

Suscita in tutti noi un rinnovato desiderio di santità:
nella nostra parola rifulga lo splendore della verità,
nelle nostre opere risuoni il canto della carità,
nel nostro corpo e nel nostro cuore abitino purezza e castità,
nella nostra vita si renda presente tutta la bellezza del Vangelo.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

La Parola di Dio in Te si è fatta carne.

Aiutaci a rimanere in ascolto attento della voce del Signore:
il grido dei poveri non ci lasci mai indifferenti,
la sofferenza dei malati e di chi è nel bisogno non ci trovi distratti,
la solitudine degli anziani e la fragilità dei bambini ci commuovano,
ogni vita umana sia da tutti noi sempre amata e venerata.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

In Te è la gioia piena della vita beata con Dio.

Fa' che non smarriamo il significato del nostro cammino terreno:
la luce gentile della fede illumini i nostri giorni,
la forza consolante della speranza orienti i nostri passi,
il calore contagioso dell'amore animi il nostro cuore,
gli occhi di noi tutti rimangano ben fissi là, in Dio, dove è la vera gioia.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

**Ascolta la nostra preghiera, esaudisci la nostra supplica:
sia in noi la bellezza dell'amore misericordioso di Dio in Gesù,
sia questa divina bellezza a salvare noi, la nostra città, il mondo intero. Amen.**

Canto del Polialmo

*Seduti
A cori alterni*

Cantiamo un inno al Signore, *
un nuovo inno cantiamo al nostro Dio.
Poiché la tua magnificenza, o Maria *
s'innalza al di sopra dei cieli.

Il Signore ha sottratto l'anima tua dalla morte, *
e fu il tuo protettore contro il nemico infernale.
Il Signore con la sua potenza ti ha benedetta *
e per mezzo di te ha annientato i nostri nemici.

Niente di inquinato può cadere in te, +
ma solo il riflesso dell'eterna luce *
e specchio senza macchia.

La mano del Signore ti ha sorretta, *
e perciò sarai benedetta in eterno.

È stata diffusa la grazia nella tua Concezione. *
e sei apparsa bella tra le figlie degli uomini.
La tua veste è candida come la neve, *
e il tuo volto come il sole.

Cose gloriose sono dette di te, o città di Dio: *
il Signore ti fondò sui monti santi.

Nella tua Concezione, o Maria, +
hai ricevuto la benedizione dal Signore*
e la misericordia da Dio tuo salvatore.

Tu sei benedetta, o Vergine Maria, +
dal Signore Dio l'Altissimo*
più di tutte le donne della terra.

Aiutaci, o Vergine Immacolata, +
dietro a te noi correremo, *
attratti dal profumo dei tuoi unguenti.

Gloria al Padre, al Figlio*
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascoltiamo la Parola di Dio dal Libro del Profeta Isaia (Is 7, 1-14)

Nei giorni di Acaz, figlio di Iotam, figlio di Ozia, re di Giuda, Resin, re di Aram, e Pekach, figlio di Romelia, re d'Israele, salirono contro Gerusalemme per muoverle guerra, ma non riuscirono a espugnarla. Fu dunque annunciato alla casa di Davide: "Gli Aramei si sono accampati in Èfrain". Allora il suo cuore e il cuore del suo popolo si agitarono, come si agitano gli alberi della foresta per il vento. Il Signore disse a Isaia: "Va' incontro ad Acaz, tu e tuo figlio Seariasùb, fino al termine del canale della piscina superiore, sulla strada del campo del lavandaio. Tu gli dirai: "Fa' attenzione e sta' tranquillo, non temere e il tuo cuore non si abbatta per quei due avanzi di tizzoni fumanti, per la collera di Resin, degli Aramei, e del figlio di Romelia. Poiché gli Aramei, Èfrain e il figlio di Romelia hanno tramato il male contro di te, dicendo: Saliamo contro Giuda, devastiamolo e occupiamolo, e vi metteremo come re il figlio di Tabeël.

Così dice il Signore Dio: Ciò non avverrà e non sarà!

Perché capitale di Aram è Damasco
e capo di Damasco è Resin.

Capitale di Èfrain è Samaria
e capo di Samaria il figlio di Romelia.

Ancora sessantacinque anni
ed Èfrain cesserà di essere un popolo.

Ma se non crederete, non resterete saldi"".

Il Signore parlò ancora ad Acaz: "Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto". Ma Acaz rispose: "Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore". Allora Isaia disse: "Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele.

Sac. Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.

Ass. Rallegrati, Maria, il Signore è con te.

Sac. Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne.

Ass. Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita.

Meditazione: La Vergine partorirà un figlio

(dal Dialogo con Trifone, 84 di Giustino, martire)

La profezia: «Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio», fu detta per Cristo. Se, infatti, colui di cui parlava Isaia non doveva nascere da una vergine, per chi mai lo Spirito Santo proclamava: «Ecco, il Signore stesso vi darà un segno. Ecco la Vergine concepirà e partorirà un figlio»? Se costui, al pari di tutti gli altri primogeniti, sarebbe dovuto nascere da un rapporto carnale, perché mai Dio avrebbe detto di compiere un segno, se questa è una cosa comune a tutti i primogeniti? Ma quello che doveva essere veramente un segno e motivo di credibilità per il genere umano, cioè che il primogenito di tutte le creature si sarebbe fatto realmente bambino, incarnandosi in un seno vergine, Dio lo conosceva in anticipo e lo preannunciò nei diversi modi che vi ho già riferito affinché, quando si fosse avverato, fosse riconosciuto quale opera della potenza e del volere del creatore di tutte le cose; allo stesso modo in cui da una costola di Adamo venne Eva, e tutti gli altri esseri viventi furono generati, in principio, dalla parola di Dio.

Breve riflessione del celebrante

In piedi

Accensione del lume vocazionale

Sac. Implorando per l'intercessione della Vergine Immacolata il dono di nuove vocazioni per la Chiesa e la Diocesi di Nardò-Gallipoli, rinnoviamo nel segno di questo lume acceso l'impegno della nostra comune preghiera a beneficio **del Papa, del nostro Vescovo, dei Sacerdoti e di tutti i pastori della Chiesa.**

Canto del Magnificat

Mentre si canta il Magnificat si accende il lume per le vocazioni e si incensa l'immagine della Vergine.

Preghiera dei fedeli

Sac. Per intercessione di Maria, Madre di tutti i sacerdoti, rivolgiamo al Signore le nostre suppliche: **Gesù, Buon pastore, guida il tuo popolo**

- Per il nostro Papa Francesco, sia guida fedele e caritatevole della Chiesa Universale;
- Per il nostro Vescovo Fernando, sappia guidare la Chiesa, che è in Nardò-Gallipoli, con saggezza e dedizione;
- Per i sacerdoti e i diaconi, annuncino con umiltà e fervore la Parola salvifica di Dio;
- Per la Chiesa, sia sostenitrice della fraternità sacerdotale;

- Per le famiglie, siano custodi e sostenitrici della santificazione sacerdotale;

Oppure

Preghiera per la giornata Pro-Seminario 2020

Padre Onnipotente,
custode vigilante del cammino,
a te affidiamo i passi inquieti e lenti
del nostro itinerario vocazionale.
Tu, che nel Figlio
ti fai compagno dei discepoli smarriti,
resta sempre accanto a noi!
Provoca e sostieni le domande di senso,
accompagna e illumina parole e mente,
rafforza e conferma le scelte della carità.
Il dono dello Spirito
renda estatica la nostra fraternità,
perché, nella reciprocità del volersi bene,
si aprano gli occhi di chi è in ricerca:
l'“Eccomi” della preghiera
e il “Sì” della comunione
incoraggino, senza indugio,
chi punta alla meta della santità. Amen.

Padre nostro

Orazione

O Dio, che nella verginità feconda di Maria
hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna,
fa' che sperimentiamo la sua intercessione,
poiché per mezzo di lei
abbiamo ricevuto l'autore della vita,
Cristo tuo Figlio.
Egli è Dio...

Benedizione

Canto del Tota pulchra

Tra celebrante e assemblea

Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu gloria Ierusalem.
Tu honorificentia populi nostri.
O Maria,
Virgo prudentissima.
Ora pro nobis.
Ad Dominum Iesum Christum.

**Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu laetitia Israel.
Tu advocata peccatorum.
O Maria.
Mater clementissima.
Intercede pro nobis.**

2 dicembre – IV giorno



Invito alla preghiera

Tra solista e assemblea

Vergine Santa e Immacolata,
a Te, che sei l'onore del nostro popolo
e la custode premurosa della nostra città,
ci rivolgiamo con confidenza e amore.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

Il peccato non è in Te.

Suscita in tutti noi un rinnovato desiderio di santità:
nella nostra parola rifulga lo splendore della verità,
nelle nostre opere risuoni il canto della carità,
nel nostro corpo e nel nostro cuore abitino purezza e castità,
nella nostra vita si renda presente tutta la bellezza del Vangelo.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

La Parola di Dio in Te si è fatta carne.

Aiutaci a rimanere in ascolto attento della voce del Signore:
il grido dei poveri non ci lasci mai indifferenti,
la sofferenza dei malati e di chi è nel bisogno non ci trovi distratti,
la solitudine degli anziani e la fragilità dei bambini ci commuovano,
ogni vita umana sia da tutti noi sempre amata e venerata.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

In Te è la gioia piena della vita beata con Dio.

Fa' che non smarriamo il significato del nostro cammino terreno:
la luce gentile della fede illumini i nostri giorni,
la forza consolante della speranza orienti i nostri passi,
il calore contagioso dell'amore animi il nostro cuore,
gli occhi di noi tutti rimangano ben fissi là, in Dio, dove è la vera gioia.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

Ascolta la nostra preghiera, esaudisci la nostra supplica:

sia in noi la bellezza dell'amore misericordioso di Dio in Gesù,

sia questa divina bellezza a salvare noi, la nostra città, il mondo intero. Amen.

Canto del Polialmo

*Seduti
A cori alterni*

Cantiamo un inno al Signore, *
un nuovo inno cantiamo al nostro Dio.
Poiché la tua magnificenza, o Maria *
s'innalza al di sopra dei cieli.

Il Signore ha sottratto l'anima tua dalla morte, *
e fu il tuo protettore contro il nemico infernale.
Il Signore con la sua potenza ti ha benedetta *
e per mezzo di te ha annientato i nostri nemici.

Niente di inquinato può cadere in te, +
ma solo il riflesso dell'eterna luce *
e specchio senza macchia.

La mano del Signore ti ha sorretta, *
e perciò sarai benedetta in eterno.

È stata diffusa la grazia nella tua Concezione. *
e sei apparsa bella tra le figlie degli uomini.
La tua veste è candida come la neve, *
e il tuo volto come il sole.

Cose gloriose sono dette di te, o città di Dio: *
il Signore ti fondò sui monti santi.

Nella tua Concezione, o Maria, +
hai ricevuto la benedizione dal Signore*
e la misericordia da Dio tuo salvatore.

Tu sei benedetta, o Vergine Maria, +
dal Signore Dio l'Altissimo*
più di tutte le donne della terra.

Aiutaci, o Vergine Immacolata, +
dietro a te noi correremo, *
attratti dal profumo dei tuoi unguenti.

Gloria al Padre, al Figlio*
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascoltiamo la Parola di Dio dalla Lettera di San Paolo apostolo ai Galati (Gal 4, 4-7)

Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: "Abbà! Padre!". Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Sac. Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.

Ass. Rallegrati, Maria, il Signore è con te.

Sac. Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne.

Ass. Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita.

Meditazione: Nato da donna

(da Contro le eresie di Ireneo di Lione)

L'Apostolo si spiega ancor più chiaramente nella stessa lettera dicendo: «Quando poi venne la pienezza del tempo, Dio invio suo Figlio, nato da donna». Il nemico, infatti, non sarebbe stato vinto con giustizia se chi lo vinse non fosse diventato uomo da donna, poiché per mezzo di una

donna ebbe dominio anche sull'uomo, diventando nemico dell'uomo fin dall'inizio. Per questo anche il Signore si riconosce Figlio dell'uomo, ricapitolando in se stesso quel primo uomo, dal quale fu plasmata la donna; e come per mezzo della sconfitta di un uomo la nostra razza era discesa nella morte, così per la vittoria di un uomo siamo risaliti nella vita; e come la morte aveva trionfato su di noi per mezzo di un uomo, così anche noi trionfiamo a nostra volta sulla morte per mezzo di un uomo.

*Breve riflessione del celebrante
In piedi*

Accensione del lume vocazionale

Sac. Implorando per l'intercessione della Vergine Immacolata il dono di nuove vocazioni per la Chiesa e la Diocesi di Nardò-Gallipoli, rinnoviamo nel segno di questo lume acceso l'impegno della nostra comune preghiera a beneficio **dei giovani in ricerca vocazionale**.

Canto del Magnificat

*Mentre si canta il Magnificat si accende il lume per le vocazioni
e si incensa l'immagine della Vergine.*

Preghiera dei fedeli

Sac. Eleviamo il nostro canto al Dio di misericordia, unendoci al medesimo canto di lode della Vergine Immacolata: ***L'anima nostra magnifichi il Tuo nome.***

- Per i giovani in ricerca, sentano nel loro cammino la presenza consolatrice del Signore;
- Per le comunità vocazionali della Diocesi, sappiano coltivare il seme di vita presente nel cuore dei chiamati;
- Per gli educatori e le guide spirituali, accompagnino i loro giovani a Cristo con premura e trasparenza;
- Per la Chiesa, attualizzi l'annuncio vocazionale nel rinnovamento del cammino cristiano.

Oppure

Preghiera per la giornata Pro-Seminario 2020

Padre Onnipotente,
custode vigilante del cammino,
a te affidiamo i passi inquieti e lenti
del nostro itinerario vocazionale.
Tu, che nel Figlio
ti fai compagno dei discepoli smarriti,
resta sempre accanto a noi!
Provoca e sostieni le domande di senso,
accompagna e illumina parole e mente,
rafforza e conferma le scelte della carità.
Il dono dello Spirito
renda estatica la nostra fraternità,
perché, nella reciprocità del volersi bene,

si aprano gli occhi di chi è in ricerca:
l'“Eccomi” della preghiera
e il “Sì” della comunione
incoraggino, senza indugio,
chi punta alla meta della santità. Amen.

Padre nostro

Orazione

O Dio, che hai mandato dal cielo il tuo Figlio,
parola e pane di vita,
nel grembo della santa Vergine;
fa' che sull'esempio di Maria
accogliamo il tuo Verbo fatto uomo,
nell'interiore ascolto delle Scritture
e nella partecipazione sempre più viva
ai misteri della salvezza.
Per il nostro Signore...

Benedizione

Canto del Tota pulchra

Tra celebrante e assemblea

Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu gloria Ierusalem.
Tu honorificentia populi nostri.
O Maria,
Virgo prudentissima.
Ora pro nobis.
Ad Dominum Iesum Christum.

Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu laetitia Israel.
Tu advocata peccatorum.
O Maria.
Mater clementissima.
Intercede pro nobis.

3 dicembre – V giorno



Invito alla preghiera

Tra solista e assemblea

Vergine Santa e Immacolata,
a Te, che sei l'onore del nostro popolo
e la custode premurosa della nostra città,
ci rivolgiamo con confidenza e amore.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

Il peccato non è in Te.

Suscita in tutti noi un rinnovato desiderio di santità:
nella nostra parola rifulga lo splendore della verità,
nelle nostre opere risuoni il canto della carità,
nel nostro corpo e nel nostro cuore abitino purezza e castità,
nella nostra vita si renda presente tutta la bellezza del Vangelo.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

La Parola di Dio in Te si è fatta carne.

Aiutaci a rimanere in ascolto attento della voce del Signore:
il grido dei poveri non ci lasci mai indifferenti,
la sofferenza dei malati e di chi è nel bisogno non ci trovi distratti,
la solitudine degli anziani e la fragilità dei bambini ci commuovano,
ogni vita umana sia da tutti noi sempre amata e venerata.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

In Te è la gioia piena della vita beata con Dio.

Fa' che non smarriamo il significato del nostro cammino terreno:
la luce gentile della fede illumini i nostri giorni,
la forza consolante della speranza orienti i nostri passi,
il calore contagioso dell'amore animi il nostro cuore,
gli occhi di noi tutti rimangano ben fissi là, in Dio, dove è la vera gioia.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

**Ascolta la nostra preghiera, esaudisci la nostra supplica:
sia in noi la bellezza dell'amore misericordioso di Dio in Gesù,
sia questa divina bellezza a salvare noi, la nostra città, il mondo intero. Amen.**

Canto del Polialmo

*Seduti
A cori alterni*

Cantiamo un inno al Signore, *
un nuovo inno cantiamo al nostro Dio.
Poiché la tua magnificenza, o Maria *
s'innalza al di sopra dei cieli.

Il Signore ha sottratto l'anima tua dalla morte, *
e fu il tuo protettore contro il nemico infernale.
Il Signore con la sua potenza ti ha benedetta *
e per mezzo di te ha annientato i nostri nemici.

Niente di inquinato può cadere in te, +
ma solo il riflesso dell'eterna luce *
e specchio senza macchia.

La mano del Signore ti ha sorretta, *
e perciò sarai benedetta in eterno.

È stata diffusa la grazia nella tua Concezione. *
e sei apparsa bella tra le figlie degli uomini.
La tua veste è candida come la neve, *
e il tuo volto come il sole.

Cose gloriose sono dette di te, o città di Dio: *
il Signore ti fondò sui monti santi.

Nella tua Concezione, o Maria, +
hai ricevuto la benedizione dal Signore*
e la misericordia da Dio tuo salvatore.

Tu sei benedetta, o Vergine Maria, +
dal Signore Dio l'Altissimo*
più di tutte le donne della terra.

Aiutaci, o Vergine Immacolata, +
dietro a te noi correremo, *
attratti dal profumo dei tuoi unguenti.

Gloria al Padre, al Figlio*
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascoltiamo la Parola di Dio dal libro dell'Apocalisse (Ap 12, 1-12)

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni. Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, 8 ma non prevalse e non vi fu più posto per loro in cielo. E il grande drago, il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e il Satana e che seduce tutta la terra abitata, fu precipitato sulla terra e con lui anche i suoi angeli. Allora udii una voce potente nel cielo che diceva:

"Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio
e la potenza del suo Cristo, perché è stato precipitato
l'accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte.

Ma essi lo hanno vinto grazie al sangue dell'Agnello
e alla parola della loro testimonianza,
e non hanno amato la loro vita fino a morire.
Esultate, dunque, o cieli e voi che abitate in essi.
Ma guai a voi, terra e mare, perché il diavolo è disceso sopra di voi
pieno di grande furore, sapendo che gli resta poco tempo".

Sac. Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.

Ass. Rallegrati, Maria, il Signore è con te.

Sac. Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne.

Ass. Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita.

Meditazione: Donna vestita di sole

(da Sermoni di Mark Frank)

«Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo». Non ho certo bisogno di dirvi chi sono questa o costui di cui si parla. Sorge il giorno, infatti, che reca nelle sue ali tutto questo. In questo giorno tutto ciò è scritto sui pilastri del mondo con il primo raggio di sole mattutino. Gli angeli lo cantarono nel loro coro, le stelle del mattino lo narrarono insieme con le loro traiettorie celesti: la vergine Madre, il figlio eterno. La più benedetta fra le donne; il più bello tra i figli degli uomini. La donna vestita di sole; il sole racchiuso da una donna. Lei, la porta del cielo; lui, il re della gloria che avanza. Lei, la Madre del Dio eterno; lui il Dio che non ha madre, Dio benedetto per sempre.

*Breve riflessione del celebrante
In piedi*

Accensione del lume vocazionale

Sac. Implorando per l'intercessione della Vergine Immacolata il dono di nuove vocazioni per la Chiesa e la Diocesi di Nardò-Gallipoli, rinnoviamo nel segno di questo lume acceso l'impegno della nostra comune preghiera a beneficio **delle famiglie, soprattutto quelle in difficoltà, insieme ai fidanzati in cammino verso il matrimonio.**

Canto del Magnificat

*Mentre si canta il Magnificat si accende il lume per le vocazioni
e si incensa l'immagine della Vergine.*

Preghiera dei fedeli

Sac. Al Padre, che ci ha donato Maria, Madre premurosa, chiediamo con fiducia:

Padre nostro ascoltaci

- Per le coppie in cammino verso il matrimonio, comprendano la profondità del mistero a cui si sentono chiamate;
- Per le famiglie, la loro unione sia segno eloquente dell'amore di Cristo per la Chiesa;
- Per i divorziati e le coppie in difficoltà, sperimentino nella prova l'amore consolante del Cristo;

- Per gli anziani, siano guide per i giovani, con la consapevolezza della loro chiamata alla santità;
- Per la Chiesa, sia custode dell'Amore di Cristo che si manifesta nel focolare domestico.

Oppure

Preghiera per la giornata Pro-Seminario 2020

Padre Onnipotente,
 custode vigilante del cammino,
 a te affidiamo i passi inquieti e lenti
 del nostro itinerario vocazionale.
 Tu, che nel Figlio
 ti fai compagno dei discepoli smarriti,
 resta sempre accanto a noi!
 Provochi e sostieni le domande di senso,
 accompagna e illumina parole e mente,
 rafforza e conferma le scelte della carità.
 Il dono dello Spirito
 renda estatica la nostra fraternità,
 perché, nella reciprocità del volersi bene,
 si aprano gli occhi di chi è in ricerca:
 l'“Eccomi” della preghiera
 e il “Sì” della comunione
 incoraggino, senza indugio,
 chi punta alla meta della santità. Amen.

Padre nostro

Orazione

O Dio, che in Maria, madre del tuo Figlio,
 hai posto il segno della nostra difesa e del nostro aiuto,
 concedi al popolo cristiano
 di vivere sempre sotto la sua protezione
 e di godere di una pace indefettibile.
 Per il nostro Signore...

Benedizione

Canto del Tota pulchra

Tra celebrante e assemblea

Tota pulchra es, Maria.
 Et macula originalis non est in Te.
 Tu gloria Ierusalem.
 Tu honorificentia populi nostri.
 O Maria,
 Virgo prudentissima.
 Ora pro nobis.
 Ad Dominum Iesum Christum.

**Tota pulchra es, Maria.
 Et macula originalis non est in Te.
 Tu laetitia Israel.
 Tu advocata peccatorum.
 O Maria.
 Mater clementissima.
 Intercede pro nobis.**



Invito alla preghiera

Tra solista e assemblea

Vergine Santa e Immacolata,
a Te, che sei l'onore del nostro popolo
e la custode premurosa della nostra città,
ci rivolgiamo con confidenza e amore.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

Il peccato non è in Te.

Suscita in tutti noi un rinnovato desiderio di santità:
nella nostra parola rifulga lo splendore della verità,
nelle nostre opere risuoni il canto della carità,
nel nostro corpo e nel nostro cuore abitino purezza e castità,
nella nostra vita si renda presente tutta la bellezza del Vangelo.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

La Parola di Dio in Te si è fatta carne.

Aiutaci a rimanere in ascolto attento della voce del Signore:
il grido dei poveri non ci lasci mai indifferenti,
la sofferenza dei malati e di chi è nel bisogno non ci trovi distratti,
la solitudine degli anziani e la fragilità dei bambini ci commuovano,
ogni vita umana sia da tutti noi sempre amata e venerata.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

In Te è la gioia piena della vita beata con Dio.

Fa' che non smarriamo il significato del nostro cammino terreno:
la luce gentile della fede illumini i nostri giorni,
la forza consolante della speranza orienti i nostri passi,
il calore contagioso dell'amore animi il nostro cuore,
gli occhi di noi tutti rimangano ben fissi là, in Dio, dove è la vera gioia.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

Ascolta la nostra preghiera, esaudisci la nostra supplica:

**sia in noi la bellezza dell'amore misericordioso di Dio in Gesù,
sia questa divina bellezza a salvare noi, la nostra città, il mondo intero. Amen.**

Canto del Polialmo

*Seduti
A cori alterni*

Cantiamo un inno al Signore, *
un nuovo inno cantiamo al nostro Dio.
Poiché la tua magnificenza, o Maria *
s'innalza al di sopra dei cieli.

Il Signore ha sottratto l'anima tua dalla morte, *
e fu il tuo protettore contro il nemico infernale.
Il Signore con la sua potenza ti ha benedetta *
e per mezzo di te ha annientato i nostri nemici.

Niente di inquinato può cadere in te, +
ma solo il riflesso dell'eterna luce *
e specchio senza macchia.
La mano del Signore ti ha sorretta, *
e perciò sarai benedetta in eterno.

È stata diffusa la grazia nella tua Concezione. *
e sei apparsa bella tra le figlie degli uomini.
La tua veste è candida come la neve, *
e il tuo volto come il sole.

Cose gloriose sono dette di te, o città di Dio: *
il Signore ti fondò sui monti santi.

Nella tua Concezione, o Maria, +
hai ricevuto la benedizione dal Signore*
e la misericordia da Dio tuo salvatore.

Tu sei benedetta, o Vergine Maria, +
dal Signore Dio l'Altissimo*
più di tutte le donne della terra.

Aiutaci, o Vergine Immacolata, +
dietro a te noi correremo, *
attratti dal profumo dei tuoi unguenti.

Gloria al Padre, al Figlio*
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Luca (Lc 1, 26-38)

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

Sac. Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.

Ass. Rallegrati, Maria, il Signore è con te.

Sac. Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne.

Ass. Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita.

Meditazione: L'annunciazione e la nascita dell'universo

(da Omelia sull'Annunciazione di Anastasio I di Antiochia)

In quel giorno Gabriele fu inviato a portare alla Vergine il lieto annuncio della nascita estranea a corruzione e ad annunciarle che per mezzo suo la salvezza sarebbe stata offerta alle genti. Mentre la salutava, il Verbo si fece carne, per ricreare la creatura corrotta dal peccato insinuatosi insieme ai discorsi del malvagio serpente. Era necessario, infatti, era necessario che la carne corrotta dal sibilar del serpente, mediante il saluto dell'angelo ritornasse all'incorruttibilità e, come attraverso una donna era sopraggiunta la morte, così era necessario che attraverso una donna fosse elargita la salvezza.

*Breve riflessione del celebrante
In piedi*

Accensione del lume vocazionale

Sac. Implorando per l'intercessione della Vergine Immacolata il dono di nuove vocazioni per la Chiesa e la Diocesi di Nardò-Gallipoli, rinnoviamo nel segno di questo lume acceso l'impegno della nostra comune preghiera a beneficio dei chiamati ad **un laicato attivo e fecondo nelle nostre Comunità.**

Canto del Magnificat

*Mentre si canta il Magnificat si accende il lume per le vocazioni
e si incensa l'immagine della Vergine.*

Preghiera dei fedeli

Sac. Sorretti dalla fede di Maria, eleviamo le nostre preghiere a Dio, artefice della nostra salvezza:

Signore, guida e proteggi i tuoi figli

- Per i laici impegnati nelle nostre comunità, siano segni concreti del Tuo Vangelo;
- Per le associazioni laicali, siano promotori della comunione ecclesiale;
- Per la nostra Diocesi, sostenga le attività laicali, alla luce del messaggio di Cristo;
- Per tutti i cristiani, riscoprano la grazia del Battesimo come origine del loro apostolato.

Oppure

Preghiera per la giornata Pro-Seminario 2020

Padre Onnipotente,
custode vigilante del cammino,
a te affidiamo i passi inquieti e lenti
del nostro itinerario vocazionale.
Tu, che nel Figlio
ti fai compagno dei discepoli smarriti,
resta sempre accanto a noi!

Provoca e sostieni le domande di senso,
accompagna e illumina parole e mente,
rafforza e conferma le scelte della carità.
Il dono dello Spirito
renda estatica la nostra fraternità,
perché, nella reciprocità del volersi bene,
si aprano gli occhi di chi è in ricerca:
l'“Eccomi” della preghiera
e il “Sì” della comunione
incoraggino, senza indugio,
chi punta alla meta della santità. Amen.

Padre nostro

Orazione

O Dio, che all'annuncio dell'Angelo
hai voluto che il tuo Verbo
si facesse uomo nel grembo verginale di Maria,
concedi al tuo popolo,
che la onora come vera Madre di Dio,
di godere sempre della sua intercessione presso di te.
Per il nostro Signore...

Benedizione

Canto del Tota pulchra

Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu gloria Ierusalem.
Tu honorificentia populi nostri.
O Maria,
Virgo prudentissima.
Ora pro nobis.
Ad Dominum Iesum Christum.

Tra celebrante e assemblea

Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu laetitia Israel.
Tu advocata peccatorum.
O Maria.
Mater clementissima.
Intercede pro nobis.

5 dicembre – VII giorno



Invito alla preghiera

Tra solista e assemblea

Vergine Santa e Immacolata,
a Te, che sei l'onore del nostro popolo
e la custode premurosa della nostra città,
ci rivolgiamo con confidenza e amore.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

Il peccato non è in Te.

Suscita in tutti noi un rinnovato desiderio di santità:
nella nostra parola rifulga lo splendore della verità,
nelle nostre opere risuoni il canto della carità,
nel nostro corpo e nel nostro cuore abitino purezza e castità,
nella nostra vita si renda presente tutta la bellezza del Vangelo.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

La Parola di Dio in Te si è fatta carne.

Aiutaci a rimanere in ascolto attento della voce del Signore:
il grido dei poveri non ci lasci mai indifferenti,
la sofferenza dei malati e di chi è nel bisogno non ci trovi distratti,
la solitudine degli anziani e la fragilità dei bambini ci commuovano,
ogni vita umana sia da tutti noi sempre amata e venerata.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

In Te è la gioia piena della vita beata con Dio.

Fa' che non smarriamo il significato del nostro cammino terreno:
la luce gentile della fede illumini i nostri giorni,
la forza consolante della speranza orienti i nostri passi,
il calore contagioso dell'amore animi il nostro cuore,
gli occhi di noi tutti rimangano ben fissi là, in Dio, dove è la vera gioia.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

**Ascolta la nostra preghiera, esaudisci la nostra supplica:
sia in noi la bellezza dell'amore misericordioso di Dio in Gesù,
sia questa divina bellezza a salvare noi, la nostra città, il mondo intero. Amen.**

Canto del Polialmo

*Seduti
A cori alterni*

Cantiamo un inno al Signore, *
un nuovo inno cantiamo al nostro Dio.
Poiché la tua magnificenza, o Maria *
s'innalza al di sopra dei cieli.

Il Signore ha sottratto l'anima tua dalla morte, *
e fu il tuo protettore contro il nemico infernale.
Il Signore con la sua potenza ti ha benedetta *
e per mezzo di te ha annientato i nostri nemici.

Niente di inquinato può cadere in te, +
ma solo il riflesso dell'eterna luce *
e specchio senza macchia.

La mano del Signore ti ha sorretta, *
e perciò sarai benedetta in eterno.

È stata diffusa la grazia nella tua Concezione. *
e sei apparsa bella tra le figlie degli uomini.
La tua veste è candida come la neve, *
e il tuo volto come il sole.

Cose gloriose sono dette di te, o città di Dio: *
il Signore ti fondò sui monti santi.

Nella tua Concezione, o Maria, +
hai ricevuto la benedizione dal Signore*
e la misericordia da Dio tuo salvatore.

Tu sei benedetta, o Vergine Maria, +
dal Signore Dio l'Altissimo*
più di tutte le donne della terra.

Aiutaci, o Vergine Immacolata, +
dietro a te noi correremo, *
attratti dal profumo dei tuoi unguenti.

Gloria al Padre, al Figlio*
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Luca (Lc 2, 21-38)

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo. Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

"Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo
vada in pace, secondo la tua parola,
perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli:
luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele".

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori". C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Sac. Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.

Ass. Rallegrati, Maria, il Signore è con te.

Sac. Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne.

Ass. Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita.

Meditazione: La spada di Maria

(da Omelia su Luca di Origene)

Ed è quello che Simeone profetizza ora dicendo: «Anche a te una spada, la spada dell'infedeltà, trafiggerà l'anima, a te che sai di aver partorito da vergine, senza rapporto con alcun uomo, a te che hai udito da Gabriele: "Lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra"; sarai ferita dalla punta del dubbio e i tuoi pensieri ti lacereranno da ogni parte, quando vedrai colui che avevi sentito chiamare Figlio di Dio e che sapevi essere nato senza seme d'uomo, essere crocifisso e mandato a morte, patire i tormenti dei supplizi inventati dagli uomini, e alla fine piangere e supplicare: "Padre, se è possibile, passi da me questo calice". Anche a te, dunque, una spada trafiggerà l'anima».

*Breve riflessione del celebrante
In piedi*

Accensione del lume vocazionale

Sac. Implorando per l'intercessione della Vergine Immacolata il dono di nuove vocazioni per la Chiesa e la Diocesi di Nardò-Gallipoli, rinnoviamo nel segno di questo lume acceso l'impegno della nostra comune preghiera a beneficio di **tutti coloro che operano nella società civile per la crescita del bene comune.**

Canto del Magnificat

*Mentre si canta il Magnificat si accende il lume per le vocazioni
e si incensa l'immagine della Vergine.*

Preghiera dei fedeli

Sac. Ti preghiamo Maria, Aiuto dei Cristiani, perché le nostre suppliche siano presentate al Padre, nostro Pastore e Guida: **Guidaci, Signore, per amore del Tuo Nome**

- Per i laici impegnati nella società, possano mettere al primo posto gli interessi della comunità, in comunione d'amore con Cristo;
- Per i cittadini nel mondo, si aiutino a vicenda, senza dimenticare quello che è il bene comune;
- Per la Chiesa, sia sempre in comunione con la società civile nel cammino verso la santità;

- Per i ragazzi che entreranno a far parte della società, si mettano sempre in discussione per un continuo rinnovamento di vita.

Oppure

Preghiera per la giornata Pro-Seminario 2020

Padre Onnipotente,
 custode vigilante del cammino,
 a te affidiamo i passi inquieti e lenti
 del nostro itinerario vocazionale.
 Tu, che nel Figlio
 ti fai compagno dei discepoli smarriti,
 resta sempre accanto a noi!
 Provoca e sostieni le domande di senso,
 accompagna e illumina parole e mente,
 rafforza e conferma le scelte della carità.
 Il dono dello Spirito
 renda estatica la nostra fraternità,
 perché, nella reciprocità del volersi bene,
 si aprano gli occhi di chi è in ricerca:
 l'“Eccomi” della preghiera
 e il “Sì” della comunione
 incoraggino, senza indugio,
 chi punta alla meta della santità. Amen.

Padre nostro

Orazione

O Padre, che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce,
 hai voluto presente sua Madre, a lui unita nel dolore,
 fa' che la tua Chiesa,
 resa con lei partecipe della passione di Cristo,
 giunga alla gloria della risurrezione.
 Per il nostro Signore...

Benedizione

Canto del Tota pulchra

Tota pulchra es, Maria.
 Et macula originalis non est in Te.
 Tu gloria Ierusalem.
 Tu honorificentia populi nostri.
 O Maria,
 Virgo prudentissima.
 Ora pro nobis.
 Ad Dominum Iesum Christum.

Tra celebrante e assemblea

**Tota pulchra es, Maria.
 Et macula originalis non est in Te.
 Tu laetitia Israel.
 Tu advocata peccatorum.
 O Maria.
 Mater clementissima.
 Intercede pro nobis.**

6 dicembre – VIII giorno



Invito alla preghiera

Tra solista e assemblea

Vergine Santa e Immacolata,
a Te, che sei l'onore del nostro popolo
e la custode premurosa della nostra città,
ci rivolgiamo con confidenza e amore.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

Il peccato non è in Te.

Suscita in tutti noi un rinnovato desiderio di santità:
nella nostra parola rifulga lo splendore della verità,
nelle nostre opere risuoni il canto della carità,
nel nostro corpo e nel nostro cuore abitino purezza e castità,
nella nostra vita si renda presente tutta la bellezza del Vangelo.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

La Parola di Dio in Te si è fatta carne.

Aiutaci a rimanere in ascolto attento della voce del Signore:
il grido dei poveri non ci lasci mai indifferenti,
la sofferenza dei malati e di chi è nel bisogno non ci trovi distratti,
la solitudine degli anziani e la fragilità dei bambini ci commuovano,
ogni vita umana sia da tutti noi sempre amata e venerata.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

In Te è la gioia piena della vita beata con Dio.

Fa' che non smarriamo il significato del nostro cammino terreno:
la luce gentile della fede illumini i nostri giorni,
la forza consolante della speranza orienti i nostri passi,
il calore contagioso dell'amore animi il nostro cuore,
gli occhi di noi tutti rimangano ben fissi là, in Dio, dove è la vera gioia.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

**Ascolta la nostra preghiera, esaudisci la nostra supplica:
sia in noi la bellezza dell'amore misericordioso di Dio in Gesù,
sia questa divina bellezza a salvare noi, la nostra città, il mondo intero. Amen.**

Canto del Polialmo

*Seduti
A cori alterni*

Cantiamo un inno al Signore, *
un nuovo inno cantiamo al nostro Dio.
Poiché la tua magnificenza, o Maria *
s'innalza al di sopra dei cieli.

Il Signore ha sottratto l'anima tua dalla morte, *
e fu il tuo protettore contro il nemico infernale.
Il Signore con la sua potenza ti ha benedetta *
e per mezzo di te ha annientato i nostri nemici.

Niente di inquinato può cadere in te, +
ma solo il riflesso dell'eterna luce *
e specchio senza macchia.

La mano del Signore ti ha sorretta, *
e perciò sarai benedetta in eterno.

È stata diffusa la grazia nella tua Concezione. *
e sei apparsa bella tra le figlie degli uomini.
La tua veste è candida come la neve, *
e il tuo volto come il sole.

Cose gloriose sono dette di te, o città di Dio: *
il Signore ti fondò sui monti santi.

Nella tua Concezione, o Maria, +
hai ricevuto la benedizione dal Signore*
e la misericordia da Dio tuo salvatore.

Tu sei benedetta, o Vergine Maria, +
dal Signore Dio l'Altissimo*
più di tutte le donne della terra.

Aiutaci, o Vergine Immacolata, +
dietro a te noi correremo, *
attratti dal profumo dei tuoi unguenti.

Gloria al Padre, al Figlio*
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2, 1-12)

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela". Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora".

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. Dopo questo fatto scese a Cafarnaò, insieme a sua madre, ai suoi fratelli e ai suoi discepoli. Là rimasero pochi giorni.

Sac. Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.

Ass. Rallegrati, Maria, il Signore è con te.

Sac. Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne.
Ass. Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita.

Meditazione: Fate quello che vi dirà

(da Omelie sulla Vergine di Nikodimos Vallindras)

Ci riferiamo al noto episodio delle nozze di Cana, dove c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Essendo venuto a mancare il vino durante la festa, la Vergine pregò suo figlio di risolvere il problema, dicendogli a tu per tu: «Non hanno più vino». Ciò significa «Fa sì che la tua potenza divina venga incontro al bisogno umano». La risposta del Signore poteva sembrare negativa: «Non è ancora giunta la mia ora». Non è ancora venuto il momento di compiere miracoli. Ma la santissima Vergine, che egli avrebbe soddisfatto il suo desiderio, disse ai servi: «Fate quello che vi dirà» [...] Ma l'esortazione di Maria: «Fate quello che vi dirà», non si limita a quel caso. Si tratta, infatti di un principio generale valido in ogni caso. [...] Così i cristiani di tutte le generazioni sanno che, per ricevere la grazia di Cristo, devono obbedire alla sua volontà. Solo mettendosi sulla strada dell'impegno fattivo il cristiano avrà l'aiuto dall'alto. Se siamo su questa strada, anche Dio sarà con noi. Al detto che «Dio non ascolta i peccatori» si deve contrapporre quell'altro, che «se uno è timorato di Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta».

*Breve riflessione del celebrante
In piedi*

Accensione del lume vocazionale

Sac. Implorando per l'intercessione della Vergine Immacolata il dono di nuove vocazioni per la Chiesa e la Diocesi di Nardò-Gallipoli, rinnoviamo nel segno di questo lume acceso l'impegno della nostra comune preghiera a beneficio **dei medici ed operatori sanitari che in questo periodo di pandemia sono buoni samaritani lungo le strade della vita.**

Canto del Magnificat

*Mentre si canta il Magnificat si accende il lume per le vocazioni
e si incensa l'immagine della Vergine.*

Preghiera dei fedeli

Sac. Preghiamo la Vergine Maria, Salute degli infermi, perché interceda per noi presso il medico celeste: **Signore, Medico delle anime e dei corpi, ascolta la nostra supplica**

- Per tutti i medici e gli operatori sanitari, possano essere forti e pazienti in questo tempo di prova;
- Per gli ammalati e tutti sofferenti, possano riscoprire in Cristo il dolce sollievo nella loro difficile condizione;
- Per la Chiesa, si impegni a pregare per quanti sono nelle difficoltà, affinché siano alleviate le loro sofferenze;
- Per le nostre Comunità, siano sempre attente alle grida della solitudine e al pianto dell'abbandono.

Oppure

Preghiera per la giornata Pro-Seminario 2020

Padre Onnipotente,
custode vigilante del cammino,
a te affidiamo i passi inquieti e lenti
del nostro itinerario vocazionale.
Tu, che nel Figlio
ti fai compagno dei discepoli smarriti,
resta sempre accanto a noi!
Provoca e sostieni le domande di senso,
accompagna e illumina parole e mente,
rafforza e conferma le scelte della carità.
Il dono dello Spirito
renda estatica la nostra fraternità,
perché, nella reciprocità del volersi bene,
si aprano gli occhi di chi è in ricerca:
l'“Eccomi” della preghiera
e il “Sì” della comunione
incoraggino, senza indugio,
chi punta alla meta della santità. Amen.

Padre nostro

Orazione

O Padre, che nella tua provvidenza mirabile,
hai voluto associare la Vergine Maria
al mistero della nostra salvezza,
fa' che, accogliendo l'invito della Madre,
mettiamo in pratica ci che il cristo
ci ha insegnato nel Vangelo.
Egli è Dio...

Benedizione

Canto del Tota pulchra

Tra celebrante e assemblea

Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu gloria Ierusalem.
Tu honorificentia populi nostri.
O Maria,
Virgo prudentissima.
Ora pro nobis.
Ad Dominum Iesum Christum.

**Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu laetitia Israel.
Tu advocata peccatorum.
O Maria.
Mater clementissima.
Intercede pro nobis.**



Invito alla preghiera

Tra solista e assemblea

Vergine Santa e Immacolata,
a Te, che sei l'onore del nostro popolo
e la custode premurosa della nostra città,
ci rivolgiamo con confidenza e amore.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

Il peccato non è in Te.

Suscita in tutti noi un rinnovato desiderio di santità:
nella nostra parola rifulga lo splendore della verità,
nelle nostre opere risuoni il canto della carità,
nel nostro corpo e nel nostro cuore abitino purezza e castità,
nella nostra vita si renda presente tutta la bellezza del Vangelo.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

La Parola di Dio in Te si è fatta carne.

Aiutaci a rimanere in ascolto attento della voce del Signore:
il grido dei poveri non ci lasci mai indifferenti,
la sofferenza dei malati e di chi è nel bisogno non ci trovi distratti,
la solitudine degli anziani e la fragilità dei bambini ci commuovano,
ogni vita umana sia da tutti noi sempre amata e venerata.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

In Te è la gioia piena della vita beata con Dio.

Fa' che non smarriamo il significato del nostro cammino terreno:
la luce gentile della fede illumini i nostri giorni,
la forza consolante della speranza orienti i nostri passi,
il calore contagioso dell'amore animi il nostro cuore,
gli occhi di noi tutti rimangano ben fissi là, in Dio, dove è la vera gioia.

Tu sei la Tutta Bella, o Maria!

**Ascolta la nostra preghiera, esaudisci la nostra supplica:
sia in noi la bellezza dell'amore misericordioso di Dio in Gesù,
sia questa divina bellezza a salvare noi, la nostra città, il mondo intero. Amen.**

Canto del Polialmo

*Seduti
A cori alterni*

Cantiamo un inno al Signore, *
un nuovo inno cantiamo al nostro Dio.
Poiché la tua magnificenza, o Maria *
s'innalza al di sopra dei cieli.

Il Signore ha sottratto l'anima tua dalla morte, *
e fu il tuo protettore contro il nemico infernale.
Il Signore con la sua potenza ti ha benedetta *
e per mezzo di te ha annientato i nostri nemici.

Niente di inquinato può cadere in te, +
ma solo il riflesso dell'eterna luce *
e specchio senza macchia.

La mano del Signore ti ha sorretta, *
e perciò sarai benedetta in eterno.

È stata diffusa la grazia nella tua Concezione. *
e sei apparsa bella tra le figlie degli uomini.
La tua veste è candida come la neve, *
e il tuo volto come il sole.

Cose gloriose sono dette di te, o città di Dio: *
il Signore ti fondò sui monti santi.

Nella tua Concezione, o Maria, +
hai ricevuto la benedizione dal Signore*
e la misericordia da Dio tuo salvatore.

Tu sei benedetta, o Vergine Maria, +
dal Signore Dio l'Altissimo*
più di tutte le donne della terra.

Aiutaci, o Vergine Immacolata, +
dietro a te noi correremo, *
attratti dal profumo dei tuoi unguenti.

Gloria al Padre, al Figlio*
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Luca (Lc 1, 39-56)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".

Allora Maria disse:

"L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre".
Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Sac. Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.

Ass. Rallegrati, Maria, il Signore è con te.

Sac. Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne.

Ass. Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita.

Meditazione: Magnificat

(da Maria di France Quéré)

Maria, poco dopo la visita dell'angelo, si reca in fretta da Elisabetta sua parente. Al suo saluto, risponde con un inno al quale la traduzione latina ha dato il nome di *Magnificat*. È infatti il canto di tutte le meraviglie. [...] Questa donna è una Bibbia aperta. Lei la sottrae al silenzio della pergamena e le presta, quel giorno, la sua voce innocente e chiara. Il Verbo, l'incarna anch'essa: le antiche parole sgorgano, come giovani grida. [...] L'eletta tra tutti trascina con sé coloro che, come lei, attendono la piena umanità del mondo. È il vostro onore, è la vostra libertà che germoglia nel mio seno! Maria parla di sé stessa unicamente per convocare le moltitudini.

Breve riflessione del celebrante

In piedi

Accensione del lume vocazionale

Sac. Implorando per l'intercessione della Vergine Immacolata il dono di nuove vocazioni per la Chiesa e la Diocesi di Nardò-Gallipoli, rinnoviamo nel segno di questo lume acceso l'impegno della nostra comune preghiera a beneficio dei ragazzi e dei giovani chiamati alla **vita comunitaria nel Seminario diocesano, nel Seminario regionale pugliese e nel Seminario romano.**

Canto del Magnificat

Mentre si canta il Magnificat si accende il lume per le vocazioni

e si incensa l'immagine della Vergine.

Preghiera dei fedeli

Sac. Affidiamoci a Maria, Madre delle vocazioni, perché ci aiuti a raggiungere la meta che è Cristo Gesù e insieme diciamo:

Guidaci Signore nella via della santità

- Per i seminaristi della nostra Diocesi, sappiano discernere la volontà di Dio nella loro vita;
- Per gli educatori, guidino questi ragazzi nel cammino della vita e dell'incontro con Dio;
- Per le nostre comunità parrocchiali, siano sempre attente ad ascoltare questi giovani in discernimento, con trasparenza e disponibilità;
- Per la Chiesa, si rinnovi come grande famiglia di Dio e luogo sicuro di comunione fraterna.

Oppure

Preghiera per la giornata Pro-Seminario 2020

Padre Onnipotente,
custode vigilante del cammino,
a te affidiamo i passi inquieti e lenti
del nostro itinerario vocazionale.
Tu, che nel Figlio
ti fai compagno dei discepoli smarriti,
resta sempre accanto a noi!
Provoca e sostieni le domande di senso,
accompagna e illumina parole e mente,
rafforza e conferma le scelte della carità.
Il dono dello Spirito
renda estatica la nostra fraternità,
perché, nella reciprocità del volersi bene,
si aprano gli occhi di chi è in ricerca:
l'“Eccomi” della preghiera
e il “Sì” della comunione
incoraggino, senza indugio,
chi punta alla meta della santità. Amen.

Padre nostro

Orazione

O Dio, salvatore di tutti i popoli,
che per mezzo della beata Vergine Maria,
arca della nuova alleanza,
hai recato alla casa di Elisabetta
la salvezza e la gioia,
fa' che docili all'azione dello Spirito
possiamo anche noi portare Cristo ai fratelli
e magnificare il tuo nome
con inni di lode e con la santità della vita.
Per il nostro Signore...

Benedizione

Canto del Tota pulchra

Tra celebrante e assemblea

Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu gloria Ierusalem.
Tu honorificentia populi nostri.
O Maria,
Virgo prudentissima.
Ora pro nobis.
Ad Dominum Iesum Christum.

**Tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te.
Tu laetitia Israel.
Tu advocata peccatorum.
O Maria.
Mater clementissima.
Intercede pro nobis.**

